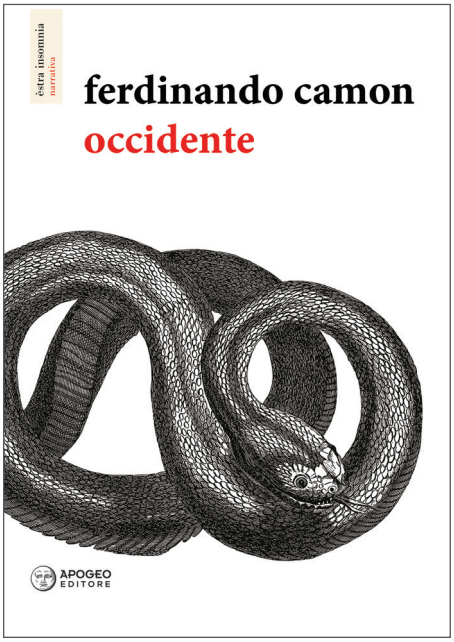
APOGEO EDITORE

Ferdinando Camon
OCCIDENTE



Collana	èstra insomnia
Codice ISBN	978-88-99479-90-9
Prezzo di copertina	15,00 euro
Formato cm	16,5 x 23
Pagine	132
Codice EAN	9 788899 479909
Distribuzione nazionale	Libro Co. Firenze

"Questo è, in assoluto, il libro che m'è costato più caro, moralmente parlando. Mentre lo scrivevo ricevevo interviste, e con le interviste anche minacce". Dopo più di quarant'anni, ecco la versione definitiva di *Occidente* di Ferdinando Camon, libro fondamentale di uno dei più importanti scrittori italiani del dopoguerra e testimonianza insuperata per chiunque voglia comprendere la stagione degli anni di piombo, cominciando dalle trame dell'eversione neo-fascista.
Padova, crocevia di un Veneto che si avvia a diventare la locomotiva Nordest, ma anche città inquieta delle migliaia di universitari e dell'autonomia operaia, è lo sfondo di questa storia, nei tumultuosi anni Settanta. Da una parte l'utopia rivoluzionaria che conquista schiere di studenti e intellettuali, proponendosi di abbattere la società borghese, dall'altra la reazione nichilista di pochi ma determinati estremisti neri. Ed è proprio su di loro, in particolare, che Camon concentra il suo sguardo: Franco, leader cupo e tormentato, è la figura emblematica che reclama per sé il diritto alla strage, mentre persegue con i suoi camerati il folle progetto di una violenta apocalisse purificatrice.
Ma quali sono, in realtà, le reali radici psicologiche di questa ossessione per il sangue e per il terrore indiscriminato? Il romanzo indaga – oltre le ragioni più esplicitamente politiche – la psicologia profonda del nostro terrorismo e di ogni terrorismo, la sua intima connessione con la fragilità e il senso di precarietà che descrivono la condizione dell'uomo contemporaneo. Oggi, probabilmente, come quarant'anni fa.
Come scrive l'Autore: "Finita quell'epoca e sparite quelle minacce, oggi mi è possibile recuperare il nucleo centrale del romanzo (…). Lo presento dunque, così depurato, in un momento in cui il 'diritto alla strage' non spiega più soltanto la decadenza dell'Occidente, ma tanta parte della storia mondiale".

Ferdinando Camon *è nato nel 1935 in un piccolo paese della campagna veneta. Il suo primo romanzo, uscito con una prefazione di Pier Paolo Pasolini, è stato subito tradotto in Francia per interessamento di Jean-Paul Sartre. Nei suoi libri Camon ha raccontato la crisi e la morte della civiltà contadina (nei romanzi* Il quinto stato, La vita eterna, Un altare per la madre, *Premio Strega,* Mai visti sole e luna, *Premio Stazzema, e nelle poesie* Liberare l'animale, *Premio Viareggio, e* Dal silenzio delle campagne*), la crisi che si è nominata terrorismo (*Occidente*), la crisi che porta in analisi (*La malattia chiamata uomo, La donna dei fili, Il canto delle balene*) e lo scontro di civiltà, con l'arrivo degli extracomunitari (*La Terra è di tutti*). I suoi romanzi più recenti sono* La cavallina, la ragazza e il diavolo *(2004, Premio Giovanni Verga) e* La mia stirpe *(2011, Premio Vigevano-Mastronardi). Nel 2019 è uscito da Ediesse* Tentativo di dialogo sul comunismo, *con Pietro Ingrao. Nello stesso anno Guanda ha pubblicato* Scrivere è più di vivere. *Nel 2020 con Apogeo Editore è uscito* A ottant'anni se non muori t'ammazzano.
È tradotto in venticinque paesi. Le sue opere sono pubblicate anche in edizioni per ciechi, in Italia e in Francia. Nel 2016 gli è stato assegnato il premio Campiello alla Carriera.

APOGEO EDITORE
REM RICERCA ESPERIENZA MEMORIA
REM Ricerca Esperienza Memoria
Adria - Corso Vittorio Emanuele II, 99
C.F. 90019790295
www.remweb.it

GIUGNO 2022